



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

SCHEMA PER LA REDAZIONE DI UN BANDO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE



CREIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



INDICE

1	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	SELEZIONE DEI CANDIDATI	4
3	SPECIFICHE TECNICHE	8
4	CLAUSOLE CONTRATTUALI	10
5	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	12
6	MEZZI DI VERIFICA DEI CAM	17
6.1.1	Rapporti o relazioni di prova	18
6.1.2	Certificati di conformità, etichettature	19
6.1.3	Ispezioni	21
6.1.4	Documentazione tecnica del fabbricante	21
6.1.5	Altra documentazione	21
6.1.6	Verifiche in corso di esecuzione del contratto	22

1 DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRA DOCUMENTAZIONE	ESEMPI
Evidenziare nell'oggetto che il bando è a ridotto impatto ambientale (nel Bando e/o nel Capitolato).	Inserire nell'oggetto del bando la dicitura "...a ridotto impatto ambientale" e il riferimento esplicito al Decreto ministeriale di adozione dei CAM (nel Bando e/o nel Capitolato).	Art. 4 e Art. 30 che rendono esplicito il richiamo alla tutela dell'ambiente tra i principi che regolano e ispirano gli appalti pubblici.	"Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale negli asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del comune di Cagliari" "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale delle sedi degli uffici dell'Agenzia delle entrate." "Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, in attuazione di quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi definiti con il Decreto del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare" (Agenzia delle Entrate).
Specificare le caratteristiche ambientali dell'appalto (nel Capitolato)	Descrizione delle finalità e delle necessità ambientali e sociali dell'appalto (nel Capitolato).	Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione. Piano d'azione regionale sugli acquisti pubblici verdi. Piano d'azione della stazione in tema di acquisti pubblici verdi. Analisi dei fabbisogni dell'ente. Linee di indirizzo nazionali di settore.	"Il presente appalto ha la finalità di: elevare il livello qualitativo dei pasti sia dal punto di vista nutrizionale che del loro gradimento mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare; promuovere l'adozione di abitudini alimentari corrette per salvaguardare la salute e per prevenire patologie cronico degenerative; privilegiare gli interventi di sostenibilità ambientale come il biologico, la "filiera corta" e la riduzione degli sprechi" (Comune di Cagliari).

2 SELEZIONE DEI CANDIDATI

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
La stazione appaltante ha facoltà di inserire nei documenti di gara (Disciplinare, Capitolato) o di utilizzare come criteri di aggiudicazione premianti (nel Disciplinare) i criteri di selezione tecnico-professionale previsti nei CAM.	<p>Chiedere nei documenti di gara che l'offerente dimostri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La propria capacità tecnica a eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione sistematica di appropriate misure di gestione ambientale. - Di disporre delle attrezzature tecniche per garantire la qualità; - La propria capacità tecnica a tracciare la propria catena di approvvigionamento; - Il possesso di specifici titoli di studio e professionali. 	<p>Art. 83 Criteri di selezione e soccorso istruttorio Comma 1. I criteri di selezione riguardano esclusivamente: a) i requisiti di idoneità professionale; b) la capacità economica e finanziaria; c) le capacità tecniche e professionali.</p> <p>comma 2 "...Per i lavori, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono disciplinati, nel rispetto dei principi di cui al presente articolo e anche al fine di favorire l'accesso da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, il sistema di qualificazione, i casi e le modalità di avvalimento, i requisiti e le capacità che devono essere posseduti dal concorrente, anche in riferimento ai consorzi di cui all'articolo 45, lettere b) e c) e la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso di cui all'allegato XVII".</p> <p>comma 6. Per gli appalti di servizi e forniture, per i criteri di selezione di cui al comma 1, lettera c), le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Nelle procedure d'appalto per forniture che necessitano di lavori di posa in opera o di installazione, servizi o lavori, la capacità professionale degli operatori economici di fornire tali servizi o di eseguire l'installazione o i lavori è valutata con riferimento alla loro competenza, efficienza, esperienza e</p>	<p>Certificati di conformità. Altra documentazione.</p>	<p>"Requisiti di capacità tecnica e professionale: Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale EMAS o UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia" (Comune di Livorno, Servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica a ridotto impatto ambientale, ai sensi del d.m. 24.05.2012, di vari immobili comunali).</p>

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		<p>affidabilità. Le informazioni richieste non possono eccedere l'oggetto dell'appalto.</p> <p>Comma 7. "...la dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, lettere b) e c) è fornita, a seconda della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture o dei servizi, utilizzando i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5".</p> <p>Comma 5. Le capacità tecniche degli operatori economici possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II, in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso dei lavori, delle forniture o dei servizi.</p> <p>Allegato XVII - Parte II: Capacità tecnica Mezzi per provare le capacità tecniche degli operatori economici:</p> <p>a) i seguenti elenchi:</p> <p>i) un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; tale elenco è corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti; se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà presa in considerazione la prova relativa ai lavori analoghi realizzati più di cinque anni prima;</p> <p>ii) un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà preso in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima;</p> <p>b) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che</p>		

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		<p>facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;</p> <p>c) una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;</p> <p>d) un'indicazione dei sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;</p> <p>e) qualora i prodotti da fornire o i servizi da prestare siano di natura complessa o, eccezionalmente, siano richiesti per una finalità particolare, una verifica eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice, per suo conto, da un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore o il prestatore dei servizi è stabilito, purché tale organismo acconsenta; la verifica verte sulle capacità di produzione del fornitore e sulla capacità tecnica del prestatore di servizi e, se necessario, sugli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché sulle misure adottate per garantire la qualità;</p> <p>f) l'indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizi o dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, a condizione che non siano valutati tra i criteri di aggiudicazione;</p> <p>g) un'indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;</p>		

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		<p>h) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni;</p> <p>i) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;</p> <p>j) un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare;</p> <p>k) per i prodotti da fornire:</p> <p>i) campioni, descrizioni o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice;</p> <p>ii) certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinate specifiche tecniche o norme.</p>		

3 SPECIFICHE TECNICHE

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
Inserire le specifiche tecniche previste dai CAM (nel capitolato e nell'eventuale documentazione progettuale)	<p>Inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche previste nei pertinenti CAM. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione/eliminazione delle sostanze chimiche pericolose - Richiesta di prodotti a ridotto impatto ambientale - Richiesta di prodotti costituiti da materiale riciclato - Richiesta di caratteristiche di durabilità, manutenibilità, disassemblabilità - Prescrizione relative al procedimento produttivo (consumi idrici, emissioni nei reflui ecc.) - Riduzione dei consumi energetici 	<p>Art.34 Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle <u>specifiche tecniche</u> e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>Art. 68 1. Le specifiche tecniche indicate al punto 1 allegato XIII sono inserite nei documenti di gara e definiscono le caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture. Tali caratteristiche possono inoltre riferirsi allo specifico processo o metodo di produzione o prestazione dei lavori, delle forniture o dei servizi richiesti, o a uno specifico processo per un'altra fase del loro ciclo di vita anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale, purché siano collegati all'oggetto dell'appalto e proporzionati al suo valore e ai suoi obiettivi. Le specifiche tecniche sono formulate a) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, se i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicarlo; b) mediante riferimento a specifiche tecniche e alle norme che recepiscono norme europee, alle valutazioni tecniche europee,</p>	<p>Rapporti di prova, Certificati di conformità. Ispezioni. Documentazione tecnica del fabbricante. Altra documentazione.</p>	<p>“Nel caso di utilizzo di prodotti in carta – riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto-carta», che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all’uso per l’igiene personale, l’assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall’articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE). La ditta aggiudicataria oltre alla fornitura di piatti in ceramica, bicchieri infrangibili, caraffe di vetro e posate in acciaio, dovrà provvedere alla fornitura ed installazione di una macchina lavastoviglie opportunamente dimensionata, nelle sedi di distribuzione pasti situate nelle scuole, laddove non fosse già presente. Al fine di ridurre i consumi energetici la macchina</p>



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



	<p>- Tracciabilità della filiera produttiva</p>	<p>alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali. Ciascun riferimento contiene l'espressione «o equivalente»; c) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali di cui alla lettera a), con riferimento alle specifiche citate nella lettera b) quale mezzo per presumere la conformità; d) mediante riferimento alle specifiche tecniche di cui alla lettera b) per talune caratteristiche e alle prestazioni o ai requisiti di cui alla lettera a) per le altre caratteristiche.</p>	<p>lavastoviglie dovrà essere dotata dell'etichetta energetica che ne certifichi l'appartenenza alla classe A secondo l'Energy Label previsto dalla direttiva 92/75/CEE del Consiglio e successivi regolamenti applicativi” (Comune di Cagliari, servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale negli asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado).</p>
--	---	--	--

4 CLAUSOLE CONTRATTUALI

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
Inserire le clausole contrattuali previste dai CAM (nel capitolato, nella documentazione progettuale laddove a base di gara vi sia un progetto)	<p>Inserire nella documentazione progettuale e di gara le clausole contrattuali previste dai pertinenti CAM. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione continua del personale - Raccolta differenziata e smaltimento appropriato dei rifiuti - Adottare un sistema di monitoraggio - Predisporre e inviare rapporti periodici alla Stazione appaltante - Riduzione della produzione di rifiuti - Utilizzo di prodotti/beni a ridotto impatto ambientale - Obbligo alla massima disponibilità dell'aggiudicatario nel corso di verifiche ispettive, controlli o analisi a campione. 	<p>Art.34 Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>Art.100 Le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione e siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando o nel capitolato d'onori. Dette condizioni</p>	<p>Rapporti di prova. Certificati di conformità. Ispezioni. Documentazione tecnica del fabbricante. Altra documentazione. Verifiche in corso di esecuzione del contratto.</p>	<p>“Il servizio sarà erogato con uso di stoviglie tradizionali (piatti in ceramica, posate in acciaio inox, bicchieri in vetro infrangibile, apposite brocche per l'acqua), salvo situazioni di carattere eccezionale in cui potranno essere richiesta la fornitura (senza costi aggiuntivi) di stoviglie a perdere” (Comune di Vaglia – Affidamento dei servizi di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale).</p> <p>“Circa le modalità di esecuzione del servizio, l'aggiudicatario non può utilizzare: prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante; segatura di legno e piumini di origine animale” (Università di Foggia - Affidamento dell'appalto per i servizi di pulizia e ausiliari).</p> <p>“L'Aggiudicatario deve provvedere alla scrupolosa raccolta differenziata del materiale riciclabile (la carta, della plastica, dell'alluminio, del vetro e lattine, e altro materiale differenziabile) mediante appositi contenitori per la raccolta differenziata, posizionati all'interno degli uffici (Università di Foggia - Affidamento dell'appalto per i</p>

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI CODICE APPALTI, ALTRI DOCUMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
	<p>Clausole sociali</p>	<p>possono attenersi, in particolare, a esigenze sociali e ambientali.</p> <p>Art. 50 Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore.</p> <p>Art. 105 comma 9, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto</p>		<p>servizi di pulizia e ausiliari)".</p> <p>“La Ditta si obbliga ad osservare e ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore turismo e ristorazione collettiva e negli accordi locali integrativi dello stesso” (Comune di Vaglia – Affidamento dei servizi di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale).</p>

5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
In caso di adozione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenere in considerazione i criteri premianti previsti dai CAM (Tra i criteri di aggiudicazione di cui al disciplinare)	Tenere in considerazione i criteri premianti e inserirli tra i criteri di aggiudicazione. A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - Uso prodotti certificati - Uso di prodotti contenenti percentuali elevate di materiale riciclato - Possesso di sistemi di gestione ambientale registrati/certificati - Adozione di processi produttivi a minore impatto - Contenimento consumi energetici - Risparmio idrico - Ridotte emissioni gas climalteranti - Estensione garanzia - Ulteriori caratteristiche ambientali e sociali 	<p>Art. 34 I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.</p> <p>Art.95 Comma 1. I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.</p> <p>Comma 6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi</p>	Rapporti di prova. Certificati di conformità. Ispesioni. Documentazione tecnica del fabbricante. Altra documentazione. Verifiche in corso di esecuzione del contratto.	<p>“Al fine di aumentare la vita utile dei prodotti forniti, si assegnano fino ad un massimo di 5,5 punti tecnici all’offerente che si impegna a rendere il servizio di riparazione e manutenzione dei prodotti forniti come descritto nella colonna “Elementi di valutazione”” (Regione Friuli Venezia Giulia - Fornitura di divise a ridotto impatto ambientale e accessori per la Polizia locale).</p> <p>“Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione: N. Prodotti di carta provenienti da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile; N. prodotti in possesso di etichette ecologiche/certificazioni; Certificazioni di tipo sociale; Proposte per ridurre il quantitativo di imballaggi lungo tutta la filiera dal reperimento delle materie prime alla consegna; Certificazione Sistema Gestione Ambientale (Registrazione EMAS o certificazione ISO 14001 o equivalente)” (Regione Emilia Romagna - Fornitura di prodotti cartari, detersivi e cosmetici e accessori per comunità a ridotto impatto ambientale)</p>

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		<p>all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per persone disabili, progettazione per tutti gli utenti, certificazioni per sicurezza e salute, caratteristiche sociali, ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, caratteristiche innovative, commercializzazione; b) possesso del marchio Ecolabel; c) costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione; d) compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate; e) organizzazione qualifica e esperienza del personale; f) servizio post-vendita e assistenza tecnica g) condizioni di consegna <p>10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili</p>		

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		<p>tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.</p> <p>11. I criteri di aggiudicazione sono considerati connessi all'oggetto dell'appalto ove riguardino lavori, forniture o servizi da fornire nell'ambito di tale appalto sotto qualsiasi aspetto e in qualsiasi fase del loro ciclo di vita, compresi fattori coinvolti nel processo specifico di produzione, fornitura o scambio di questi lavori, forniture o servizi o in un processo specifico per una fase successiva del loro ciclo di vita, anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale.</p> <p>13 (...) Le stazioni appaltanti Indicano altresì il maggior punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente ivi inclusi i beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero.</p>		
<p>Individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo seguendo un criterio di comparazione quale il costo del</p>	<p>Individuare l'offerta più vantaggiosa valutando il costo lungo il ciclo di vita. Quando valutano i costi utilizzando un sistema di costi del ciclo di vita, le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara (Disciplinare) i dati che gli offerenti devono fornire e il metodo che la stazione</p>	<p>Art. 96 I costi del ciclo di vita comprendono, in quanto pertinenti, tutti i seguenti costi, o parti di essi, legati al ciclo di vita di un prodotto, di un servizio o di un lavoro: a) costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o da altri utenti, quali: 1) costi relativi all'acquisizione; 2) costi connessi all'utilizzo, quali consumo di energia e altre risorse; 3) costi di manutenzione;</p>	<p>Rapporti di prova. Certificati di conformità. Documentazione tecnica del fabbricante. Altra documentazione.</p>	<p>"L'appalto specifico è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto costo/efficacia ai sensi dell'art. 95 comma 2 e art. 96 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici. Il criterio efficacia/costo selezionerà l'offerta economica che presenti nel suo complessivo dei prodotti/veicoli che abbiano un "costo del ciclo di vita" migliore rispetto alle altre offerte. Tale criterio quindi permetterà di aggiudicare</p>

INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
<p>ciclo di vita (tra i criteri di aggiudicazione di cui al Disciplinare)</p>	<p>appaltante impiegherà al fine di determinare i costi del ciclo di vita sulla base di tali dati.</p>	<p>4) costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta, di smaltimento e di riciclaggio;</p> <p>b) costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, purché il loro valore monetario possa essere determinato e verificato. Tali costi possono includere i costi delle emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.</p> <p>2. Quando valutano i costi utilizzando un sistema di costi del ciclo di vita, le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara i dati che gli offerenti devono fornire e il metodo che la stazione appaltante impiegherà al fine di determinare i costi del ciclo di vita sulla base di tali dati. Per la valutazione dei costi imputati alle esternalità ambientali, il metodo deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:</p> <p>a) essere basato su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori. Se il metodo non è stato previsto per un'applicazione ripetuta o continua, lo stesso non deve favorire né svantaggiare indebitamente taluni operatori economici;</p> <p>b) essere accessibile a tutte le parti interessate;</p> <p>c) i dati richiesti devono poter essere forniti con ragionevole sforzo da operatori economici normalmente diligenti, compresi gli operatori economici di altri Stati membri, di paesi terzi parti dell'AAP o di altri accordi internazionali che</p>		<p>l'appalto sulla base dei costi che il veicolo acquistato genererà, per l'Amministrazione Contraente, in tutto il suo intero ciclo di vita dall'acquisto alla dismissione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 96 D.lgs. 50 del 18/04/2016 il criterio selezionato dall'Agenzia Intercent-ER per l'aggiudicazione dell'appalto terrà conto dei 1. Costi sostenuti dall'amministrazione od altri Enti costi di utilizzo degli stessi; 2. Costi imputati a esternalità ambientali fino al costo di smaltimento" (Regione Emilia Romagna – Fornitura di automezzi a ridotto impatto ambientale).</p>



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



INDICAZIONI	CONTENUTI ESEMPLIFICATIVI	RIFERIMENTI	VERIFICHE	ESEMPI
		l'Unione è tenuta a rispettare o ratificati dall'Italia. Banche dati e strumenti metodologici per l'analisi del ciclo di vita e l'analisi dei costi lungo il ciclo di vita.		

6 MEZZI DI VERIFICA DEI CAM

Ai criteri ambientali che vengono inseriti nella documentazione di gara va sempre associato un mezzo di prova; in questo capitolo sono riportati i riferimenti normativi rilevanti e illustrate le tipologie di mezzi di prova previste dai CAM.

All'art. 82 (Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova), il Codice chiarisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che gli operatori economici presentino, come mezzi di prova di conformità ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, una relazione di prova o un certificato rilasciati da un organismo di valutazione della conformità¹ (o da organismi di valutazione della conformità equivalenti).

Al comma 2 il Codice prevede che le amministrazioni aggiudicatrici accettino altri mezzi di prova appropriati ivi compresa una documentazione tecnica del fabbricante, se l'operatore economico interessato non aveva accesso ai certificati o alle relazioni di prova di cui al comma 1, o non poteva ottenerli entro i termini richiesti, purché il mancato accesso non sia imputabile all'operatore economico interessato e purché questi dimostri che i lavori, le forniture o i servizi prestati soddisfano i requisiti o i criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione o le condizioni relative all'esecuzione dell'appalto.

Per comprovare la conformità ai requisiti richiesti dal disciplinare di gara (per i criteri premianti e i criteri di selezione) e nel capitolato tecnico di gara (per le specifiche tecniche, le condizioni relative all'esecuzione dell'appalto e i criteri di selezione), la stazione appaltante può chiedere le seguenti tipologie di documentazione:

- a. Rapporti o relazioni di prova
- b. Certificati di conformità ed etichettature
- c. Ispezioni
- d. Documentazione tecnica del fabbricante
- e. Altra documentazione
- f. Verifiche in corso di esecuzione del contratto

¹ Ai fini del presente comma, per «organismo di valutazione della conformità» si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio oppure autorizzato, per l'applicazione della normativa comunitaria di armonizzazione, dagli Stati membri non basandosi sull'accreditamento, a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, dello stesso Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Nei casi non coperti da normativa comunitaria di armonizzazione, si impiegano i rapporti e certificati rilasciati dagli organismi eventualmente indicati nelle disposizioni nazionali di settore.

6.1.1 Rapporti o relazioni di prova

Le Relazioni o rapporti di prova sono i documenti che attestano l'avvenuta verifica e determinazione di una o più caratteristiche del prodotto secondo metodologie ben definite indicate nei CAM. Le prove sono effettuate da laboratori accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17025 e sono a sostegno di processi di produzione o di attività di valutazione della conformità. A seconda del settore merceologico, si parla di prove, misure, analisi. Per verificare la validità di questi certificati occorre andare sul sito web del laboratorio accreditato o telefonare allo stesso.

Il Rapporto di prova è un documento su cui sono registrati gli esiti analitici e le informazioni necessarie all'interpretazione dei risultati.

È redatto in conformità alle prescrizioni della Norma UNI EN ISO 17025:2005 punto 5.10 (Presentazione dei risultati) e deve contenere i seguenti contenuti minimi:

- Numero di pagine variabile; tutte le pagine sono numerate e il loro numero totale è indicato su ciascuna pagina
- Emesso da apposito software
- Documento cartaceo, con firma manuale del Dirigente Responsabile, o un file pdf, firmato digitalmente
- Identificazione univoca del RdP
- Identificazione del laboratorio ed indirizzo
- Identificazione della Struttura che esegue la prova all'interno dell'Ente.
- Data di emissione
- Marchio Accredia
- Identificazione univoca del campione: (numero di accettazione, numero e data verbale di prelievo, data di accettazione in laboratorio)
- Identificazione del cliente: nome e indirizzo
- Caratteristiche del campione
- Identificazione del metodo di prova: numero della Procedura Operativa, ediz/rev, anno di emissione, descrizione sintetica del metodo
- Data inizio e fine prova
- Risultati della prova
- Incertezza di misura e sue modalità di calcolo
- Eventuali parametri di prestazione analitica (recupero, correzione dei risultati)
- Dichiarazione che i risultati si riferiscono ai soli oggetti provati.
- Dichiarazione che il rapporto non può esser riprodotto parzialmente senza autorizzazione
- Numero di pagina e numero totale di pagine
- Validità del certificato (fino al ...)

6.1.2 Certificati di conformità, etichettature

Il certificato di conformità è un documento o un insieme di documenti che assicurano la conformità di sistemi, processi, prodotti, servizi e persone ai requisiti fissati dalle norme e dagli standard internazionali ai quali le specifiche tecniche fanno riferimento ai sensi dell'art. 68 (Specifiche tecniche). Le certificazioni di conformità cui fa riferimento il Codice sono certificazioni "sotto accreditamento" ossia rilasciate da Organismi di valutazione della conformità accreditate a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio ossia da Accredia, per quanto riguarda l'Italia.

Accredia valuta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e Organismi), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni, ispezioni, prove e tarature.

Gli organismi di valutazione della conformità rilasciano i certificati ai sensi delle norme ISO/IEC 17021-1 per i sistemi di gestione, ISO/IEC 17065 per i prodotti e servizi, ISO/IEC 17024 per le persone.

Sono rilasciate in diversi settori merceologici e a seconda dell'oggetto, le certificazioni accreditate vengono rilasciate in conformità a norme specifiche e altri documenti tecnici applicabili, e si distinguono in:

- a. **CERTIFICAZIONI DI SISTEMI DI GESTIONE:** assicurano che il sistema di gestione implementato da un'organizzazione, pubblica o privata, di qualsiasi settore, sia conforme agli standard vigenti (per esempio, gli standard internazionali ISO 9000 per la qualità, ISO 14001 per l'ambiente, ecc.). Il sistema può riguardare la gestione della qualità, delle questioni ambientali e della sostenibilità degli eventi, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, della sicurezza delle informazioni e dei servizi informatici, dell'energia, della sicurezza nella catena della fornitura ecc.

Per verificare la validità di questi certificati occorre andare sul sito web di Accredia e interrogare la banca dati, indicando la norma che interessa (sito web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310). Per quanto riguarda la validità delle registrazioni EMAS invece si può utilizzare il sito ISPRA (<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas/elenco-organizzazioni-registrate-emas>).

- b. **CERTIFICAZIONI DI PRODOTTI E SERVIZI:** riguardano un bene, un servizio o un processo produttivo. La valutazione della conformità riguarda solo alcune caratteristiche dell'oggetto, in particolare quelle contenute nella norma o specifica tecnica di riferimento, relativamente al processo di fabbricazione del bene o di fornitura del servizio. Per quanto riguarda i prodotti, viene usato il marchio di conformità che viene apposto sulla confezione del prodotto o altri supporti.

Per verificare la validità di questi certificati occorre andare sul sito web dell'organismo di valutazione della conformità che ha rilasciato il certificato e interrogare la relativa banca dati dei certificati. Ad esempio l'organismo competente in Italia per il rilascio dell'Ecolabel

europeo, ma anche della registrazione EMAS, è il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e sul sito dell'ISPRA <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati> si può verificare la validità dei certificati rilasciati in Italia mentre sul sito <http://ec.europa.eu/ecat/> possono essere ricercati tutti i prodotti certificati in Europa.

- c. CERTIFICAZIONI DI PERSONE: attestano il possesso e il mantenimento nel tempo delle abilità e delle competenze che rendono i professionisti idonei a svolgere determinate attività. Il certificato di conformità rappresenta il riconoscimento formale, da parte di un organismo di parte terza indipendente rispetto al professionista valutato, dei requisiti necessari per poter operare con competenza in un determinato settore di attività.

Per verificare la validità di questi certificati occorre andare sul sito web di Accredia e interrogare la banca dati, indicando la norma che interessa (sito web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_company_mask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310), oppure andare sul sito dell'ente di certificazione specifico (ad esempio <https://www.bureauveritas.it/home/clients/registro+aziende+certificate>).

Il certificato di conformità deve sempre contenere i seguenti contenuti minimi:

- Marchio Accredia;
- Organismo di valutazione della conformità che rilascia il certificato;
- Numero del certificato;
- Oggetto della certificazione (esempio: sistema di gestione ambientale) e norma tecnica cui fa riferimento il certificato (ISO 14001:2004);
- Nome e dati di riferimento del richiedente;
- Campo di applicazione (esempio: costruzioni edili e gestione del cantiere);
- Data di emissione e data di scadenza del certificato (il certificato deve essere in corso di validità).

Ai sensi dell'art. 69. (Etichettature) del Codice dei contratti pubblici, commi 1,2,3, le amministrazioni aggiudicatrici che intendono acquistare lavori, forniture o servizi con specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo, possono imporre nelle **specifiche tecniche**, nei **criteri di aggiudicazione** o nelle **condizioni relative all'esecuzione dell'appalto**, un'etichettatura specifica (o parte di essa ossia parte dei requisiti in essa indicati) come mezzo di prova che i lavori, le forniture o i servizi corrispondono alle caratteristiche richieste.

Le amministrazioni aggiudicatrici che esigono un'etichettatura specifica accettano tutte le etichettature che confermano che i lavori, le forniture o i servizi soddisfano i requisiti equivalenti. Al comma 3 dello stesso articolo il Codice prevede che se un operatore economico dimostra di non avere la possibilità di ottenere l'etichettatura specifica indicata dall'amministrazione aggiudicatrice o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti, per motivi ad esso non imputabili, l'amministrazione aggiudicatrice accetta altri mezzi di prova, ivi compresa una documentazione tecnica del fabbricante, idonei a dimostrare che i lavori, le forniture o i servizi che l'operatore economico interessato deve prestare soddisfano i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti specifici indicati dall'amministrazione aggiudicatrice.

6.1.3 Ispezioni

Oltre a certificati di conformità e relazioni o rapporti di prova, nei CAM sono richieste anche le Ispezioni.

Le Ispezioni consentono di valutare la conformità, in un dato momento, di un prodotto, servizio, processo o impianto a requisiti specifici, o a requisiti di carattere generale. Le ispezioni svolte da organismi accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17020 verificano la conformità di prodotti o servizi a requisiti specifici, o anche a requisiti di carattere generale. Si ricorre alla valutazione professionale di un tecnico competente nel settore, che attraverso un giudizio di conformità dichiara la complessiva accettabilità dell'oggetto ispezionato. L'ispezione è una sorta di istantanea. Fotografa lo stato di conformità di un determinato progetto, prodotto, servizio, impianto o processo in un preciso momento. È ovviamente possibile programmare una nuova verifica in un periodo successivo. L'attività ispettiva riguarda una molteplicità di settori merceologici, dalle costruzioni all'agroalimentare. Viene condotta secondo i parametri della quantità, qualità, sicurezza, adeguatezza allo scopo, tenendo conto della conformità, nel tempo, dei macchinari o dei sistemi in esercizio. Può riguardare tutte le fasi di vita dei prodotti, dei servizi o degli impianti, compresa quella della progettazione. Le Ispezioni sono effettuate da Organismi di Ispezione (di terza parte ma anche di prima e seconda parte) che rilasciano il Rapporto di ispezione.

6.1.4 Documentazione tecnica del fabbricante

Il Codice dei contratti ammette, alle condizioni di cui all'art. 82, che l'operatore economico produca una Documentazione tecnica del fabbricante in sostituzione dei mezzi di prova indicati dall'amministrazione appaltante. Alcuni CAM, non essendoci norme tecniche per la valutazione di conformità di specifici requisiti ambientali, fa ricorso alla Documentazione tecnica del fabbricante come mezzo di prova (direttamente e non come sostituto del certificato o del Rapporto di prova). Non esistendo norme tecniche per la produzione della Documentazione tecnica del fabbricante, l'amministrazione appaltante, al fine di ottenere le necessarie informazioni per valutare il possesso dei requisiti ambientali del prodotto offerto, può specificare i contenuti minimi della Documentazione tecnica del fabbricante.

6.1.5 Altra documentazione

I CAM prevedono talvolta anche altre tipologie di mezzi di verifica, quali documenti specifici che il legale rappresentante deve produrre per comprovare il possesso dei requisiti ambientali. A titolo esemplificativo e non esaustivo queste prove documentali possono riguardare:

- a. Dichiarazioni del legale rappresentante: il legale rappresentante fornisce dettagli in merito al pertinente requisito (ad es. informazioni circa la catena di fornitura, estremi delle autorizzazioni relative alle attività di gestione dei rifiuti, informazioni circa gli impianti di produzione, informazioni comprovanti il possesso della capacità tecnica richiesta ecc.);
- b. Relazioni sottoscritte dal legale rappresentante: il legale rappresentante sottoscrive una relazione in cui descrive quanto richiesto nel CAM (ad es. procedura di produzione relativa all'impiego di determinate sostanze, procedura per il monitoraggio di un particolare aspetto del servizio ecc.)

- c. Documentazione fotografica: in sede di offerta viene presentata la documentazione fotografica relativa a specifici aspetti richiesti nel CAM (ad es. relativa alle etichette possedute dal prodotto offerto).

6.1.6 Verifiche in corso di esecuzione del contratto

La verifica della rispondenza a quanto chiesto in sede di gara non si esaurisce con la valutazione delle offerte; è opportuno che le stazioni appaltanti verifichino che quanto fornito, che i servizi erogati e che le opere eseguite dall'aggiudicatario corrispondano effettivamente a quanto offerto.

Il rispetto di alcuni criteri ambientali può, infatti, essere verificato unicamente all'atto della fornitura, nel corso dell'erogazione del servizio o nel corso dell'esecuzione dell'opera.

A tal fine i CAM prevedono appositi mezzi di verifica in corso di esecuzione del contratto, tra cui:

- a. Campionamenti periodici: a cadenza periodica (annuale o inferiore) un campione dei beni utilizzati per l'esecuzione del servizio viene selezionato e inviato a un laboratorio accreditato in base alla norma tecnica UNI EN ISO 17025 per verificare la conformità ai Criteri ambientali minimi pertinenti;
- b. Prove documentali: a seguito dell'aggiudicazione l'affidatario trasmette alla stazione appaltante la documentazione comprovante quanto richiesto nei CAM pertinenti (ad es. documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, contratti dei dipendenti a campione, documentazione sui mezzi e le apparecchiature che saranno utilizzate, libretti di istruzione, schede tecniche ecc.)
- c. Sopralluoghi: la stazione appaltante effettua periodicamente dei controlli in loco al fine di prendere visione dei prodotti/materiali utilizzati, dello stato dei luoghi, delle pratiche gestionali e di altri eventuali aspetti richiesti nei CAM.
- d. Verifica dei certificati di conformità/etichette: qualora non si sia provveduto in sede di valutazione delle offerte, è opportuno che la stazione appaltante verifichi, a seguito dell'aggiudicazione, la validità delle etichette presentate in offerta dall'aggiudicatario e il regolare accreditamento degli organismi di valutazione della conformità che le hanno rilasciate.